



QUEL VELENO SUL PARTITO DIMAUROZIO

Giovanni Egidio

Dopo quattro giorni interminabili in cui tutti abbiamo avuto di fronte agli occhi chissà quante volte il viso raggiante di Maurizio e nei pensieri il dilagante sconforto di saperlo dentro a quella bara, dunque dopo quattro giorni odiosi, ecco affiorare qualche goccia di veleno nella coda di questo lungo ed estenuante addio. Ovvero il serpeggiare di una tesi che vorrebbe il povero Cevenini del suo partito, che addirittura l'avrebbe voluto fare fuori dalla corsa a sindaco. Come se di colpo tutti si fossero dimenticati il buco nero nel quale il Pd precipitò il giorno in cui Cevenini disse stop, trovandosi costretto ad aprire una durissima fase di scontro interno per scegliere il nuovo candidato che non c'era, con le primaries slitte a gennaio e il panico di come gestirle.

Con tutto il male che si può voltare al Pd (quasi uno sport nazionale), davvero un'accusa gratuita. E spudoratamente falsa. Se poi si vuole sostenere che dopo l'abbandono Cevenini meritasse di più di un doppio incarico (consigliere in Comune e in Regione), se ne può discutere. Consci però di essere alle prese con un puro senno del poi e soprattutto di essere di fronte a situazioni che non sono nemmeno minimamente commensurabili al gesto tragico con cui Maurizio ha drammaticamente deciso di togliersi la vita.

No, il Pd non tramò affatto contro di lui, anche se certamente si divise e discusse quando fu proposto come candidato. Anche tra i democratici americani c'era chi non voleva Obama e preferiva la Clinton. Figuriamoci se a Bologna erano tutti compatiti per Cevenini. Poi, presa la decisione, chi era contrario lo rimase, ma il partito lavorò per sostenerlo, com'era logico che fosse. Ma purtroppo Cevenini non resse il peso della candidatura. Dieci giorni dopo aver "alzato il braccio", si ammalò. E l'inizio a scavare il suo buco nero. Se si vuole dare una colpa al Pd, diamogli questa. Averlo caricato di un peso troppo grosso. Almeno così discutiamo di qualcosa, anziché di niente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagina 1

